Scritto da Red.
Sabato 02 Settembre 2017 10:11



MONTORO – Pensava di farla franca un giovane spacciatore di Montoro che, quando i carabinieri si sono recati presso la sua abitazione per una perquisizione, ha dichiarato con spavalderia di non avere nulla da temere giacché in casa non aveva alcunché di illecito. Ma i militari – che già “conoscevano” il soggetto – non gli hanno creduto. Aiutati dall’infallibile fiuto di un cane antidroga del nucleo cinofilo di Sarno, oltre all’alloggio (dove effettivamente non hanno trovato niente) hanno ispezionato alcune baracche presenti nel terreno di proprietà dell’uomo. E lì le sorprese. Non solo hanno scovato in una baracca mezzo chilo di marijuana nascosta in un bidone di plastica (la baracca era vigilata da due grossi cani da guardia), ma hanno rinvenuto in un'altra struttura un vecchio fucile calibro 16 e un altro calibro 12; a quest’ultima arma erano state tagliate le canne e ridimensionato il “calciolo” in modo da agevolarne il porto.

Entrambi i fucili avevano la matricola abrasa ed erano custoditi in un mobile. Gli inquirenti hanno trovato anche un bilancino per preparare le dosi. Droga, armi e attrezzi sono stati sottoposti a sequestro. Gli specialisti dell’Arma hanno calcolato che con la droga sequestrata lo spacciatore avrebbe potuto ricavare ben 3.500 dosi. Il giovane, un 35enne di Montoro, è stato arrestato per detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti e possesso di armi alterate; i carabinieri lo hanno condotto presso il carcere di Bellizzi Irpino a disposizione della procura della Repubblica.